

SRR: UN'OCCASIONE PER LA VALLE DEL MELA DI SUPERARE IL PROGETTO DELL'INCENERITORE.

La SRR di Messina è stata convocata a Palermo il 6 settembre presso il Dipartimento Acque e Rifiuti della Regione Siciliana per operare una ricognizione delle progettualità esistenti per la localizzazione di nuovi impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nel nostro territorio e per il reperimento delle relative risorse finanziarie.

Ricordo che il Comune di Milazzo ha redatto un documento preliminare all'avvio della progettazione - "Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio a digestione aerobica accelerata" oggetto di una mia interrogazione discussa l'11/06/2018.

Tuttavia ritengo sia questo il momento affinché il Comune di Milazzo, se non sbaglio assente nei primi incontri della SRR, faccia sentire la propria voce su una questione cruciale per il territorio. Un appello da rivolgere al Comune di Barcellona P.G., a tutti i Comuni della Valle del Mela e della fascia tirrenica.

Questo territorio ha il diritto, la necessita e l'urgenza di avere una impiantistica tale da poter gestire in maniera virtuosa il ciclo dei rifiuti e, contemporaneamente, provare a ridurre i costi, allo stato attuale elevatissimi e non più sostenibili, considerato il quadro normativo Tari.

È ovvio che crescendo la raccolta differenziata aumenta di conseguenza anche la domanda di impianti per conferire l'organico prodotto.

Di notevole importanza sono le dichiarazioni rilasciate dall'Ing. Salvo Cocina, in riferimento all'apertura ai privati.

Ricordiamo che, con un Avviso Pubblico esplorativo diramato dal dipartimento rifiuti della Regione Sicilia, è intenzione acquisire manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici che siano disponibili ad installare, su siti individuati dagli stessi o in collaborazione con la società di gestione (SRR) impianti per il trattamento della frazione umida.

Penso e ritengo questo un passaggio fondamentale per il superamento del metodo dell'incenerimento e della eventualità di un impianto di CSS nella Valle del Mela. Sul "Termovalorizzatore" un intero territorio ha espresso più volte e in tutte le sedi istituzionali la sua netta e ferma contrarietà.

La SRR, i Comuni di Milazzo e Barcellona PG, i Comuni della Valle del Mela e della fascia tirrenica aprano un tavolo tecnico rispetto al tema dell'impiantistica valutando progettualità dei privati, soprattutto con le grandi realtà industriali del nostro comprensorio, visto le difficoltà attuali dei Comuni di reperire le risorse finanziarie necessarie.

Serve un censimento di tutte le progettualità esistenti redatte alcune delle quali potrebbero, da qui a poco, andare in fase di iter autorizzativo al Ministero dell'Ambiente.

Ricordo per esempio il progetto del digestore anaerobico per la produzione di bio/metano lanciato da A2A in alcuni eventi pubblici. Un impianto che garantirebbe lo smaltimento di 75 mila tonnellate/anno di rifiuto organico e che prevedrebbe il recupero della frazione umida attraverso due fasi: una digestione anaerobica finalizzata alla produzione di gas naturale e una fermentazione

aerobica finalizzata all'ottenimento di compost.

Un progetto che potrebbe rappresentare una valida alternativa a quello dell'Inceneritore, sia sul piano della sostenibilità ambientale che del mantenimento dei livelli occupazionali.

Antonio Foti
Consigliere Comunale